

# ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

## DELIBERAZIONE N. 25

**Oggetto: nota di assestamento al bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2019.**

### IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 16 ottobre 2019)

**Visti** gli articoli 9 e 20 della legge 9 marzo 1989, n. 88;

**Visto** l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, modificato dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

**Visto** l'art. 4, comma 2, del D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

**Visto** il DPR 27 febbraio 2003, n. 97, avente ad oggetto il "*Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70*";

**Visto** l'art. 19 del "*Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 172 del 18 maggio 2005;

**Vista** la legge del 31 dicembre 2009, n. 196 e s.m.i. recante la "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

**Visto** il D.P.R. del 4 ottobre 2013, n. 132 recante il "*Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91*";

  
Il Segretario

**Visto** il D.P.C.M. del 14 novembre 2017 di ricostituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS;

**Vista** la deliberazione n. 32 del 21 dicembre 2017 con la quale è stato eletto Presidente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza il Dott. Guglielmo Loy;

**Vista** la determinazione dell'Organo munito dei poteri del CdA n. 93 del 1 agosto 2019 con la quale sono stati istituiti e/o variati i capitoli di bilancio;

**Vista** la determinazione n. 98 del 9 settembre 2019, con la quale l'Organo munito dei poteri del CdA ha predisposto e trasmesso la nota di assestamento al bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2019;

**Vista** la deliberazione n. 2 del 29 gennaio 2019 con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato il bilancio preventivo dell'INPS per l'esercizio 2019;

**Vista** la deliberazione n. 10 del 9 maggio 2019 con la quale il Consiglio di indirizzo e vigilanza ha approvato la prima nota di variazione al bilancio preventivo per l'esercizio 2019;

**Vista** la deliberazione n. 18 del 31 luglio 2019 con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato il Rendiconto generale dell'Istituto per l'esercizio 2018;

**Vista** la deliberazione n. 23 del 12 settembre 2019 con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato il Rendiconto sociale dell'INPS per l'anno 2018;

**Visto** il parere di legittimità del Collegio dei sindaci di cui al verbale n. 34 del 23 settembre 2019;

**Sentito** il Direttore generale nella riunione delle Commissioni consiliari congiunte del 16 ottobre 2019;

**Visto** il parere della Commissione economico finanziaria, che costituisce parte integrante della presente deliberazione,

  
Il Segretario

## DELIBERA

- **di approvare** la nota di assestamento al bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2019 di cui alla determinazione dell'Organo munito dei poteri del CdA n. 98 del 9 settembre 2019, per le parti di propria competenza;
  
- **di impegnare** gli Organi di gestione, sulla base dell'analisi dei fattori della proposta di assestamento al bilancio preventivo 2019, a realizzare:
  - ✓ l'urgente conclusione dei lavori di confronto tra CIV ed Organi di gestione sui flussi programmatori e di pianificazione per dare attuazione a quanto previsto dalla Relazione programmatica 2020/2022;
  
  - ✓ l'incremento delle risorse destinate alle politiche di crescita professionale del personale e alla politica di innovazione tecnologica così rilevanti per realizzare il progetto di ristrutturazione dell'Istituto, da finalizzare al miglioramento della qualità e della tempestività dei servizi;
  
  - ✓ l'attuazione della positiva intesa tra gli Organi, in merito alla politica immobiliare e mobiliare, di cui alle deliberazioni n. 10 del 27 giugno 2018 e n. 19 del 31 luglio 2019, per concludere il processo di dismissione di tutto il patrimonio a reddito dell'Istituto permettendo, sulla base delle autorizzazioni ministeriali, di procedere all'acquisizione del patrimonio strumentale nelle numerose situazioni di inadeguatezza dello stesso o di oneroso ricorso alla locazione;
  
  - ✓ il monitoraggio in merito alle attività del Fondo i3-Silver;
  
  - ✓ la proposta al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di una non rinviabile innovazione normativa, per la cancellazione dei crediti sicuramente non esigibili;
  
  - ✓ la centralità, nel necessario ed urgente processo di riforma organizzativa dell'Istituto, delle soluzioni alla criticità dei servizi resi alle aziende ed alla utenza;
  
  - ✓ il coordinamento delle attività necessarie per superare le criticità conseguenti all'incorporazione dell'INPDAP, approfondendo, altresì, con i Ministeri vigilanti, il volume dei crediti, la programmazione delle attività di vigilanza ed una più puntuale rappresentazione della CTPS;

- ✓ la modifica del Regolamento di Amministrazione e Contabilità (RAC) o, in via transitoria, in attesa di decretazione sulla materia, l'adozione di una determinazione presidenziale/deliberazione CdA per gli aspetti di pianificazione e programmazione;
- ✓ l'avvio di una nuova sperimentazione del Bilancio per missioni e programmi.

IL SEGRETARIO  
(Gaetano Corsini)  
Documento firmato in originale

IL PRESIDENTE  
GUGLIELMO LOY  
Documento firmato in originale

# Parere della Commissione Economico Finanziaria del CIV INPS sulla proposta di assestamento al bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2019

## Fonti

- Determinazione dell'Organo munito dei poteri del CdA n. 93 del 1 agosto 2019 "*Istituzione e variazione di capitoli di bilancio*";
- Determinazione dell'Organo munito dei poteri del CdA n. 98 del 9 settembre 2019 "*Nota di assestamento al bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2019*";
- Determinazione direttoriale n. 273 del 17 luglio 2019 "*Percentuali di svalutazione dei crediti contributivi da applicare alla nota di assestamento al bilancio preventivo dell'anno 2019*";
- Deliberazione del CIV n. 2 del 29 gennaio 2019 "*Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2019*";
- Deliberazione del CIV n. 10 del 9 maggio 2019 "*Prima nota di variazione al Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2019*";
- Deliberazione del CIV n. 18 del 31 luglio 2019 "*Rendiconto generale dell'INPS per l'anno 2018*";
- Deliberazione del CIV n. 23 del 12 settembre 2019 "*Rendiconto sociale INPS 2018*";
- Verbale del Collegio dei Sindaci n. 34 del 23 settembre 2019;
- DPR 27 febbraio 2003, n. 97 "*Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici*";
- Deliberazione del CdA n. 172 del 18 maggio 2005 "*Regolamento di amministrazione e contabilità dell'INPS*";
- DEF 2019/2022 deliberato dal Consiglio dei Ministri il 9 aprile 2019, validato dall'ufficio Parlamentare di Bilancio.

Handwritten signature or initials, possibly 'fe2', located in the bottom right corner of the page.

## **1. Premessa**

### **1.1 Flusso e tempistica per l'adozione dell'Assestamento**

Il 9 settembre 2019 l'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione ha determinato, su proposta del Direttore generale, il Progetto di assestamento al bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2019.

### **1.2 Metodologia per la valutazione**

La nota di assestamento al bilancio preventivo 2019 è stata analizzata comparandola prevalentemente con i risultati della prima nota di variazione al bilancio preventivo dello stesso anno<sup>1</sup>.

Come di consueto, sono stati riclassificati i dati al fine di addivenire ad una più funzionale rappresentazione che dovrebbe essere alla base del Bilancio per missioni e programmi. E' stata altresì audita la Direzione Generale<sup>2</sup> per i necessari approfondimenti.

**Ancora una volta si ribadisce la necessità della modifica del Regolamento di Amministrazione e Contabilità (RAC) o, in via transitoria, in attesa di decretazione sulla materia, dell'adozione di una determinazione presidenziale/deliberazione CdA per gli aspetti di pianificazione e programmazione.**

**Si sottolinea, altresì, la necessità di avviare una nuova sperimentazione del Bilancio per missioni e programmi.**

**A tal fine si raccomanda l'urgente conclusione dei lavori di confronto tra CIV ed Organi di gestione su tali materie per far sì che il bilancio preventivo 2020 possa essere conforme alla Relazione programmatica 2020/2022.**

### **1.3 Nuova istituzione e variazione di capitoli**

Propedeuticamente alla proposta di assestamento al bilancio preventivo 2019 è stata adottata la determinazione presidenziale n. 93 del 1 agosto 2019 avente ad oggetto l'istituzione e/o variazione

---

<sup>1</sup> Deliberazione CIV n. 10 del 9 maggio 2019 "Prima nota di variazione al Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2019" e per taluni elementi con la deliberazione CIV n. 18 del 31 luglio 2019" Rendiconto generale per l'INPS per l'anno 2018".

<sup>2</sup> Audizione del 12 settembre 2019 della Direzione generale- Direzione centrale amministrazione finanziaria e servizi fiscali e audizione del 16 ottobre 2019 del Direttore generale.

dei capitoli di entrata e di uscita. In particolare si evidenzia che i capitoli 4U1101002 e 4U1101007, sono stati modificati al fine di comprendere i compensi e i rimborsi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

Su tale materia è stata acquisita la corrispondenza intercorsa tra il Direttore generale e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per identificare i risparmi di spesa di gestione, valutati in 450.000 euro, al fine di far fronte agli emolumenti conseguenti alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione<sup>3</sup>.

I riflessi dell'applicazione delle modifiche della *Governance* di cui al decreto legge n. 4/2019 convertito nella legge n. 26/2019, non sono previsti dall'assestamento di bilancio e potranno trovare rappresentazione solo in presenza della decretazione di cui alla stessa legge.

L'introduzione del Consiglio d'Amministrazione e del Vice Presidente comporta che gli emolumenti dei nuovi Organi siano finanziati con quote di risorse destinate al funzionamento dell'Istituto.

---

<sup>3</sup> Si allegano la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali prot. n. 8187 del 14/06/19 e la nota del Direttore generale dell'INPS prot. n.23829 del 01/07/19

## Giudizio di procedibilità

In data 24 settembre 2019 è pervenuto al CIV il verbale del Collegio dei Sindaci<sup>4</sup> che esprime giudizio positivo in merito alla procedibilità dell'iter per la deliberazione in via definitiva, da parte del CIV, del Progetto di assestamento al bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2019 e consegna valutazioni e raccomandazioni tra le quali si sottolinea:

... omissis ...

- ✓ *"Per quanto riguarda l'elenco denominato 'elenco capitoli per memoria' istituiti negli ultimi esercizi finanziari e non movimentati, presente nella documentazione pervenuta al Collegio, si rinvia a quanto già evidenziato nei precedenti documenti contabili:" (operare una semplificazione dei capitoli);*

... omissis ...

- ✓ *"Si precisa che, in sede di preventivo 2019, il Collegio ha formulato talune considerazioni ed osservazioni, cui si rinvia, con attenzione particolare per le gestioni che presentano un consolidato trend di risultati negativi e che hanno accumulato perciò disavanzi patrimoniali rilevanti";*

... omissis ...

- ✓ *"Il Collegio raccomanda di continuare l'attività di adeguamento dei coefficienti di svalutazione, anche al fine di evitare sostanziali scostamenti tra il bilancio di previsione ed il consuntivo....omissis... il collegio raccomanda, in ogni caso, di proseguire negli sforzi finalizzati a migliorare la propria capacità di riscossione dei contributi".*

---

<sup>4</sup> Verbale del Collegio dei Sindaci n. 34 del 23 settembre 2019



## 2. Progetto di Assestamento al bilancio Preventivo dell'INPS 2019: sintesi

La determinazione dell'Organo munito dei poteri del CdA, n. 98/2019 propone al CIV di deliberare in via definitiva il Progetto di assestamento al bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2019.

### 2.1 Entrate di competenza

- Gettito contributivo **a carico dei datori di lavoro** (privati e pubblici), dei loro dipendenti, dei lavoratori parasubordinati e dei lavoratori autonomi per prestazioni pensionistiche: **206.172** milioni di euro di cui 10.800 milioni di euro quale rateo annuo fisso a copertura dei contributi CTPS ante 1996.
- Gettito contributivo **a carico dei datori di lavoro** per le prestazioni assistenziali mutualizzate: pari a **26.688** milioni di euro<sup>5</sup>.

Totale gettito contributivo **232.860** milioni di euro

- Rimborso **a carico della fiscalità generale** a copertura di "Quota 100"<sup>6</sup> pari a **2.312** milioni di euro.
- Contributo **a carico della fiscalità generale** a copertura dei disavanzi delle gestioni pensionistiche che il legislatore ha considerato, per ragioni sociali, da sostenere (FF.SS, abolite imposte di consumo, portuali, spedizionieri doganali, CTPS): pari a **12.782** milioni di euro, di cui 8.015 milioni di euro per la sola CTPS.
- Contributo **a carico della fiscalità generale** a copertura degli interventi previdenziali di carattere sociale pari a **14.940** milioni di euro tra cui 5.067 milioni di euro per assegni e pensioni sociali, 5.248 milioni di euro per pensioni anticipate e salvaguardie<sup>7</sup>, 1.635 milioni di euro per cd. Quattordicesima.
- Contributo **a carico della fiscalità generale** a copertura della quota parte di ciascuna mensilità di pensione di cui alla legge 335/1995<sup>8</sup> pari a **29.766** milioni di euro.
- Rimborso **a carico della fiscalità generale** a copertura delle agevolazioni contributive: pari a **16.846** milioni di euro.

<sup>5</sup> In tale gettito è compresa una quota destinata alla copertura dei costi della corrispondente contribuzione figurativa

<sup>6</sup> Per maggiori informazioni si rimanda agli approfondimenti tematici contenuti nel Rendiconto sociale 2018 approvato con deliberazione CIV n. 23 del 12 settembre 2019

<sup>7</sup> Vedi nota 6

<sup>8</sup> Art. 3 comma 2 legge 335/1995

- Rimborso **a carico della fiscalità generale** degli oneri a favore della disabilità non di origine professionale<sup>9</sup>: pari a **18.503** milioni di euro.
- Rimborso **a carico della fiscalità generale** degli oneri per protezione sociale previste dalle peculiari norme di legge: pari a **15.981** milioni di euro.
- Rimborso **a carico della fiscalità generale** per Reddito e Pensione di cittadinanza<sup>10</sup> pari a **4.419** milioni di euro.

Totale entrate da fiscalità generale **115.549** milioni di euro

- Altre entrate correnti e in conto capitale a carico di terzi pari a **10.269** milioni di euro tra cui si evidenziano 5.530 milioni di riscossione crediti e 420 milioni di alienazione di immobili;

Totale per le attività caratteristiche dell'Istituto **358.678** milioni di euro.

- Corrispettivi per il ruolo dell'Istituto di sostituto di imposta: pari a **56.554** milioni di euro.
- Gettito da entrate a favore di Istituzioni<sup>11</sup> o di addizionali di legge<sup>12</sup> o di ritenute per conto di associazioni datoriali, del lavoro autonomo e delle organizzazioni sindacali, in virtù di convenzioni: pari a **6.131** milioni di euro.
- Altre entrate per partite di giro pari a **4.073** milioni di euro.

Totale entrate per conto terzi: **66.758** milioni di euro.

Anticipazioni dalla Tesoreria Unica: **5.708** milioni di euro.

Totale entrate di competenza 2019 pari a: **431.144** milioni di euro.

## 2.2 Uscite di competenza

- Spese per prestazioni pensionistiche **mutualizzate** al netto degli oneri assistenziali e pensionistici a carico della fiscalità generale tra cui la quota parte di ciascuna mensilità di pensione di cui alla legge 335/95<sup>13</sup>: pari a **213.305** milioni di euro.
- Spese per prestazioni assistenziali **mutualizzate**: pari a **18.002** milioni di euro.

Totale spese per prestazioni mutualizzate **231.307** milioni di euro.

<sup>9</sup> Pensioni agli invalidi civili, indennità di accompagnamento e maggiorazione sociale agli invalidi civili di cui all'art. 38 legge 448/2001

<sup>10</sup> Vedi nota 6

<sup>11</sup> Tra queste tariffe INAIL delle categorie con contributi unificati

<sup>12</sup> Ex ONPI, solidarietà ecc ...

<sup>13</sup> Vedi nota n. 8

- Spesa **a carico della fiscalità generale** per "Quota 100"<sup>14</sup> pari a **2.312** milioni di euro.
- Quota **a carico della fiscalità generale** per il ripiano dei disavanzi delle gestioni pensionistiche che il legislatore ha considerato, per ragioni sociali, da sostenere (FF.SS, abolite imposte di consumo, portuali, spedizionieri doganali, CTPS): pari a **12.465** milioni di euro, di cui 7.698 milioni di euro solo per la CTPS.
- Altre integrazioni e/o trattamenti pensionistici **a carico della fiscalità generale** pari a **16.503** milioni di euro, tra cui assegni e pensioni sociali, pensioni anticipate e salvaguardie e cd. quattordicesima mensilità.
- Quota parte di ciascuna mensilità di pensione<sup>15</sup> **a carico della fiscalità generale**: pari a **29.344** milioni di euro.
- Quota **a carico della fiscalità generale** per le agevolazioni contributive, pari a **16.846** milioni di euro.
- Spese per la disabilità non di origine professionale<sup>16</sup> **a carico della fiscalità generale**: pari a **18.409** milioni di euro.
- Spese per interventi delegati all'INPS da norme di legge peculiari per la protezione sociale **a carico della fiscalità generale**: pari a **15.251** milioni di euro.
- Spese **a carico della fiscalità generale** per Reddito e Pensione di cittadinanza<sup>17</sup> pari a **4.419** milioni di euro.

Totale uscite a carico della fiscalità generale **115.549** milioni di euro.

- Spese generali di funzionamento<sup>18</sup>: pari a **4.614** milioni di euro tra cui:
  - per il personale in servizio: pari a **1.866** milioni di euro;
  - per il personale in quiescenza: pari a **299** milioni di euro;
  - per investimenti in innovazione tecnologica e organizzativa: pari a **422** milioni di euro;
  - per posta massiva pari a **92** milioni di euro;
  - per incarichi legali e soccombenze: pari a **254** milioni di euro di cui 2 milioni per gli avvocati domiciliatari;
  - per il pagamento delle prestazioni (banche e poste) pari a **100** milioni di euro;
  - per servizi svolti dai CAF pari a **153** milioni di euro;
  - per locazioni e manutenzioni ordinarie di sedi: pari a **98** milioni di euro;

<sup>14</sup> Vedi nota n. 6

<sup>15</sup> Vedi nota n. 8

<sup>16</sup> Vedi nota n. 9

<sup>17</sup> Vedi nota n. 6

<sup>18</sup> Al netto del riversamento alla fiscalità generale di 715 milioni di euro e di ulteriori 58 milioni di euro

- per fornitura di utenze alle sedi: pari a complessive **168** milioni di euro.
- Versamento **a favore della fiscalità generale** di risorse sottratte al funzionamento dell'Istituto per contribuire al risanamento dei conti pubblici: pari a circa **715** milioni di euro.
- Ulteriore versamento **a favore della fiscalità generale** per interessi attivi resi indisponibili e somme rinvenienti da applicazione di misure in materia di trattamenti economici<sup>19</sup> pari a circa **58** milioni di euro.
- Spese per altre attività correnti e in conto capitale pari a **6.684** milioni di euro.

Totale delle spese per attività caratteristiche pari a **358.927** milioni di euro.

- Versamento dei corrispettivi riscossi dall'Istituto come sostituti di imposta: pari a **56.554** milioni di euro.
- Versamento di quanto riscosso da Istituzioni o di addizionali di legge o di ritenute per conto di associazioni datoriali, del lavoro autonomo e delle organizzazioni sindacali in virtù di convenzioni: pari a **6.131** milioni di euro.
- Altre uscite per partite di giro pari a **4.074** milioni di euro.

Totale versamenti a terzi **66.758** milioni di euro.

Debito verso la Tesoreria unica per le anticipazioni: pari a **5.708** milioni di euro.

Totale uscite di competenza 2019 pari a **431.393** milioni di euro.

### 2.3 Sintesi rappresentazioni contabili

In termini contabili la proposta sottoposta dal Presidente alla valutazione del CIV è rappresentata dalle seguenti tabelle:

- 1- gestione finanziaria di competenza 2019;
- 2- situazione amministrativa;
- 3- gestione economico – patrimoniale;
- 4- sintesi dei bilanci sottoposti alla valutazione delle singole Gestioni<sup>20</sup>.

<sup>19</sup> Di cui 8 mln di € a seguito della Legge 190/2014 art. 1 c. 301 della soppressione dell'art. 5 c. 1 Legge 323/2000 "le prestazioni economiche accessorie sono erogate dall'INPS e dall'INAIL con oneri a carico delle rispettive Gestioni previdenziali"

<sup>20</sup> Il ruolo dei Comitati è normato dalla legge 88/89 e per alcuni aspetti risulta contraddittorio rispetto a quanto previsto dalla legge 479/94 in termini di separazione tra indirizzo e gestione

Tabella n° 1 – Gestione finanziaria competenza 2019 (in mln di euro)				
GETTITO	ASSESTATO 2019	PRIMA NOTA VARIAZIONE 2019	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE PERCENTUALE
<b>ENTRATE</b>				
<b>Gettito Contributivo</b>	232.860	232.308	552	0,2
A carico dei datori e lavoratori per pensioni	206.172	205.979	193	0,1
A carico dei datori per prestazioni assistenziali mutualizzate	26.688	26.329	359	1,4
<b>Gettito da Fiscalità Generale</b>	115.549	117.615	-2.066	-1,7
Copertura per Quota 100	2.312	3.453	-1.141	-33,0
Copertura disavanzi gestioni pensionistiche	12.782	11.908	874	7,3
Copertura interventi previdenziali di carattere sociale	14.940	16.471	-1.531	-9,3
Quota parte mensilità pensione Legge 335/1995	29.766	29.289	477	1,6
Copertura agevolazioni contributive	16.846	16.910	-64	-0,4
Disabilità non di origine professionale	18.503	18.428	75	0,4
Rimborso altri oneri di protezione sociale	15.981	15.536	445	2,9
Rimborso Reddito e Pensione di Cittadinanza	4.419	5.620	-1.201	-21,4
<b>Altre entrate correnti in conto capitale</b>	10.269	10.228	41	0,4
<b>Totale Entrate attività caratteristiche</b>	358.678	360.151	-1.473	-0,4
<b>Gettito INPS come sostituto d'imposta</b>	56.554	56.554	0	0,0
<b>Entrate per conto terzi</b>	10.204	10.158	46	0,4
<b>Anticipazioni di bilancio</b>	5.708	5.708	0	0,0
<b>TOTALE ENTRATE</b>	431.144	432.571	-1.427	-0,3
<b>USCITE</b>				
<b>Uscite per prestazioni mutualizzate</b>	231.307	231.861	-554	-0,2
Prestazioni pensionistiche mutualizzate	213.305	213.016	289	0,1
Interventi assistenziali mutualizzati	18.002	18.845	-843	-4,5
<b>Uscite a carico Fiscalità Generale</b>	115.549	117.615	-2.066	-1,7
Quota 100	2.312	3.453	-1.141	-33,0
Disavanzi gestioni pensionistiche	12.465	9.652	2.813	29,1
Altre integrazioni e/o trattamenti pensionistici	16.503	19.935	-3.432	-17,2
Quota parte mensilità pensione Legge 335/1995	29.344	29.289	55	0,2
Agevolazioni contributive	16.846	16.910	-64	-0,4
Disabilità non di origine professionale	18.409	18.355	54	0,3
Altri oneri di protezione sociale	15.251	14.401	850	5,9
Reddito e Pensione di cittadinanza	4.419	5.620	-1.201	-21,4
<b>Spese generali di funzionamento</b>	4.614	4.465	149	3,3
<b>Altre uscite correnti in conto capitale</b>	6.684	6.575	109	1,6
<b>Riversamenti alla fiscalità generale</b>	773	773	0	0,0
Per risanamento Conti Pubblici	715	715	0	0,0
Per interessi attivi resi indisponibili	58	58	0	0,0
<b>Totale uscite per attività caratteristiche</b>	358.927	361.289	-2.362	-0,6
<b>Corrispettivi riscossi da INPS come sostituto d'imposta</b>	56.554	56.554	0	0,0
<b>Versamenti a Terzi</b>	10.204	10.158	46	0,4
<b>Rimborso anticipazioni di bilancio</b>	5.708	5.708	0	0,0
<b>TOTALE USCITE</b>	431.393	433.709	-2.316	-0,5

FONTE: Elaborazione Segreteria tecnica del CIV su Progetto di assestamento bilancio Preventivo INPS 2019

Tabella n° 2 - Situazione amministrativa (in mln di euro)				
AGGREGATI	ASSESTATO. 2019	PRIMA NOTA VARIAZIONE. 2019	VARIAZIONE PERCENTUALE I NOTA / SU PREVENTIVO 2019	CONSUNTIVO 2018
1. Consistenza di cassa	23.701	18.327	29,3	30.786
2. Residui attivi	154.168	158.062	-2,5	141.821
3. Totale consistenza di cassa più residui attivi	177.869	176.389	0,8	172.607
4. Residui passivi	74.899	77.807	-3,7	69.389
5. Avanzo di amministrazione	102.970	98.582	4,4	103.218

FONTE: Elaborazione Segreteria tecnica del CIV su Progetto di assestamento al bilancio Preventivo INPS 2019

La situazione amministrativa prevista con l'assestamento al bilancio preventivo 2019 risulta pari a 102.970 milioni di euro con un incremento di 4.388 milioni di euro (4,4%) rispetto alle precedenti previsioni. Tale situazione è costituita dalla presunta consistenza di cassa a fine esercizio pari a 23.701 milioni di euro, da residui attivi per 154.168 milioni di euro e residui passivi per 74.899 milioni di euro.

Tabella n° 3 - Gestione economica patrimoniale (in mln di euro)				
AGGREGATI	ASSESTATO 2019	PRIMA NOTA VARIAZIONE 2019	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE PERCENTUALE
Situazione patrimoniale netta inizio esercizio	47.042	50.557	-3.515	-6,9
Valore della produzione (entrate)	339.144	340.199	-1.055	-0,3
Costo della produzione (uscite)	-348.008	-347.245	-763	0,2
Atri proventi e oneri	279	215	64	29,7
Risultato economico di esercizio	-8.585	-6.831	-1.754	25,7
Situazione patrimoniale netta fine esercizio	38.457	43.726	-5.269	-12,0

FONTE: Elaborazione Segreteria tecnica del CIV su Progetto di assestamento al bilancio Preventivo INPS 2019

La gestione economica presenta un **risultato di esercizio negativo** pari a **8.585** milioni di euro, con un peggioramento di 1.754 milioni di euro rispetto alle previsioni della prima nota 2019 (-6.831 milioni di euro), derivante dalla differenza tra il valore della produzione di 339.144 milioni di euro ed il costo della medesima di 348.008 milioni di euro, al netto di ulteriori 279 milioni di euro per altri proventi ed oneri.



La **situazione patrimoniale netta** dell'Istituto alla fine dell'esercizio 2019 si attesta a **38.457** milioni di euro e registra un peggioramento rispetto alle previsioni della prima nota 2019 (43.726 milioni di euro).

La situazione patrimoniale come rappresentata dal progetto di assestamento al bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2019 risulta schematizzata nella seguente tabella.

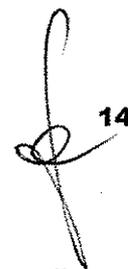
Tabella n° 4 – Situazione patrimoniale (in mln di euro)				
AGGREGATI	ASSESTATO 2019	NOTA VARIAZIONE 2019	Variazione ASS/II NOTA 2019	CONSUNTIVO 2018
<b>ATTIVO</b>				
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>14.772</b>	<b>15.976</b>	<b>-1.204</b>	<b>13.866</b>
- Immobilizzazioni immateriali	165	213	-48	124
- Immobilizzazioni materiali	2.709	2.709	0	2.866
- Immobilizzazioni finanziarie	11.898	13.054	-1.156	10.875
<b>Attivo circolante</b>	<b>88.866</b>	<b>96.168</b>	<b>-7.302</b>	<b>92.465</b>
- Rimanenze	310	309	1	301
- Residui attivi	64.630	77.307	-12.677	61.153
• Crediti contributivi	119.068	118.662	406	111.429
• Fondo svalutazione crediti contributivi	-87.322	-78.566	-8.756	-78.452
- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	225	225	0	225
- Disponibilità liquide	23.701	18.327	5.374	30.786
<b>Ratei e risconti</b>	<b>27.954</b>	<b>27.952</b>	<b>2</b>	<b>27.449</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>131.591</b>	<b>140.095</b>	<b>-8.504</b>	<b>133.779</b>
<b>PASSIVO</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>38.457</b>	<b>43.726</b>	<b>-5.269</b>	<b>47.042</b>
<b>Fondo per rischi e oneri</b>	<b>8.847</b>	<b>8.937</b>	<b>-90</b>	<b>8.503</b>
- Fondo rischi per il contenzioso giudiziario	57	57	0	57
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	<b>2.003</b>	<b>1.842</b>	<b>161</b>	<b>1.980</b>
<b>Debiti</b>	<b>76.875</b>	<b>79.918</b>	<b>-3.043</b>	<b>71.194</b>
- Per anticipazioni della Tesoreria dello Stato	32.155	32.155	0	32.155
- Per anticipazioni dello Stato su fabbisogno gestioni	13.522	16.369	-2.847	7.814
- Altri debiti	31.198	31.394	-196	31.225
<b>Ratei e risconti</b>	<b>5.408</b>	<b>5.615</b>	<b>-207</b>	<b>5.061</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>131.591</b>	<b>140.095</b>	<b>-8.504</b>	<b>133.779</b>

FONTE: Elaborazione Segreteria tecnica del CIV su Progetto di assestamento al bilancio Preventivo INPS 2019

Tabella n° 5 – Gestioni Previdenziali (in mln di euro)						
GESTIONI E FONDI	Risultato Economico di Esercizio			Situazione Patrimoniale Netta al 31-12		
	Assestato 2019	I nota di var. 2019	Variazione	Assestato 2019	I nota di var. 2019	Variazione
	1	2	3=(1-2)	4	5	6=(4-5)
Gestioni Pensionistiche	-12.929	-11.208	-1.721	-170.389	-163.930	-6.459
Fondo pensioni lavoratori dipendenti	3.243	3.487	-244	-100.124	-99.728	-396
Gestioni pubbliche	-11.476	-11.125	-351	-21.222	-20.472	-750
Gestione parasubordinati	7.195	7.130	65	130.891	130.634	257
Gestione coltivatori diretti, coloni e mezzadri	-2.874	-2.953	79	-90.011	-90.254	242
Gestione artigiani	-5.662	-5.414	-248	-75.071	-73.116	-1.955
Gestione commercianti	-3.355	-2.333	-1.022	-14.852	-10.994	-3.857
Gestioni Pensionistiche sostitutive AGO	-399	-265	-134	3.646	3.813	-167
Fondo volo	-132	-126	-6	-1.149	-1.098	-51
Fondo spedizionieri doganali	0	0	0	13	13	0
Fondo ferrovie dello Stato	0	0	0	1	1	0
Gestione speciale Poste Italiane SpA	-444	-426	-18	-488	-499	11
Gestione speciale ex Enpals	177	287	-110	5.269	5.392	-123
Fondo sportivi I.222/2007	0	0	0	0	4	-4
Gestioni Pensionistiche integrative AGO	29	26	3	568	573	-4
Gestioni Pensionistiche diverse	-40	-39	-1	-2.395	-2.375	-21
Gestione altri trattamenti economici temporanei	5.049	5.188	-139	207.282	206.486	797
Altre gestioni	-295	-530	235	-257	-842	585
<b>TOTALE</b>	<b>-8.585</b>	<b>-6.831</b>	<b>-1.755</b>	<b>38.457</b>	<b>43.726</b>	<b>-5.269</b>

FONTE: Elaborazione Segreteria tecnica del CIV su Progetto di assestamento al bilancio Preventivo INPS 2019

**Anche in questa occasione, in merito al disavanzo delle Gestioni pubbliche, è opportuno evidenziare la necessità, con particolare riferimento alla situazione dei crediti ed alla popolazione del conto assicurativo, di coordinare tutte le strutture coinvolte al fine di approfondire, in particolare con i Ministeri vigilanti, il volume dei crediti, di programmare lo sviluppo delle attività di vigilanza ed una più puntuale rappresentazione della CTPS.**



## 2.4 Rapporti assicurati/pensioni delle singole gestioni

A corredo della valutazione delle diverse gestioni nella tabella n. 6 si riportano con riferimento all'ultimo quinquennio il totale degli assicurati e delle pensioni in essere.

Tabella n° 6 – Rapporto tra Assicurati e Pensioni in essere delle principali Gestioni				
ANNO	ASSICURATI	PENSIONI	ASSICURATI/PENSIONI	
<b>FONDO PENSIONE LAVORATORI DIPENDENTI</b>				
2015	13.671.770	8.951.599	1,53	
2016	13.436.450	8.782.074	1,53	
2017	13.896.870	8.648.094	1,61	
2018	13.905.810	8.501.454	1,64	
2019	14.012.270	8.467.927	1,65	
<b>GESTIONI PUBBLICHE</b>				
2015	3.252.300	2.863.744	1,14	
2016	3.284.500	2.890.909	1,14	
2017	3.272.200	2.875.423	1,14	
2018	3.337.500	2.944.119	1,13	
2019	3.320.400	3.008.164	1,10	
<b>GESTIONE SEPARATA</b>				
2015	943.000	361.232	2,61	
2016	759.000	386.549	1,96	
2017	768.000	419.431	1,83	
2018	805.000	449.037	1,79	
2019	820.000	476.000	1,72	
<b>GESTIONE COMMERCianti</b>				
2015	2.160.100	1.393.301	1,55	
2016	2.151.220	1.389.790	1,55	
2017	2.131.900	1.400.886	1,52	
2018	2.089.700	1.413.582	1,48	
2019	2.075.200	1.437.155	1,44	
<b>GESTIONE ARTIGIANI</b>				
2015	1.688.692	1.661.182	1,01	
2016	1.661.627	1.666.204	1,00	
2017	1.631.890	1.686.502	0,97	
2018	1.590.111	1.707.155	0,93	
2019	1.550.000	1.728.000	0,90	
<b>GESTIONE COLTIVATORI DIRETTI</b>				
2015	448.409	1.194.280	0,38	
2016	446.907	1.183.819	0,38	
2017	445.552	1.175.887	0,38	
2018	451.170	1.166.734	0,39	
2019	447.270	1.158.230	0,38	
<b>ALTRE GESTIONI</b>				
2017	376.848	1.656.030	-	
2018	374.439	1.543.405	-	
2019	370.645	1.549.242	-	

*FONTE: Elaborazione Segreteria tecnica del CIV su Progetto di assestamento al bilancio Preventivo INPS 2019*

*\* Il rapporto non è calcolabile poiché per alcune tipologie di pensioni erogate vi sono fruitori non assicurati*

*I dati relativi agli anni 2015-2018 sono accertati, quelli relativi all'anno 2019 sono stimati*

*Per il FPLD i dati sono comprensivi delle attività delle contabilità separate*

## 2.5 Variabili Macroeconomiche

Occorre osservare che il Progetto di assestamento al bilancio preventivo 2019 per la formulazione delle stime si riferisce a parametri macro economici<sup>21</sup> e alle normative vigenti al 30 aprile 2019 e tiene conto degli andamenti di cassa e di spesa sulla base delle registrazioni contabili nonché dei flussi finanziari noti a quella data. Nella tabella sono riportate le variabili considerate raffrontate con i medesimi parametri riferiti al 2018.

Tabella n° 7 – Variabili macroeconomiche		
VARIABILI MACROECONOMICHE	2019 DEF 2020/2022	2018 DEF 2019/2021
PIL AI PREZZI DI MERCATO %		
<i>Nominale</i>	1,2	1,7
<i>Reale</i>	0,1	0,9
INFLAZIONE%	1,0	1,1
OCCUPAZIONE COMPLESSIVA	-0,2	0,8
OCCUPAZIONE ALLE DIPENDENZE	0,1	1,3
<i>Agricoltura</i>	0,5	2,5
<i>Industria</i>	0,3	2,0
<i>Servizi</i>	0,0	1,0
RETRIBUZIONE LORDA PER DIPENDENTE	1,1	1,7
<i>Agricoltura</i>	2,4	1,5
<i>Industria</i>	1,1	0,9
<i>Servizi</i>	1,1	2,1
RETRIBUZIONI GLOBALI LORDE	1,2	3,0
<i>Agricoltura</i>	2,9	4,0
<i>Industria</i>	1,4	2,9
<i>Servizi</i>	1,1	3,1
OCCUPAZIONE COMPLESSIVA INDIPENDENTE	-0,8	-0,3
<i>Agricoltura</i>	0,1	-0,2
<i>Industria</i>	-2,3	-2,7
<i>Servizi</i>	-0,7	0,2

FONTE : Dati forniti dalla Direzione generale - Coordinamento statistico attuariale

<sup>21</sup> DEF 2020/2022 deliberato dal Consiglio dei Ministri il 9 aprile 2019, validato dall'ufficio Parlamentare di bilancio

Tabella n° 8 - Variabili demografiche ed economiche		
VARIABILI DEMOGRAFICHE ED ECONOMICHE	2019	2018
TASSO DI NATALITA' (per mille)	7,7(*)	7,3
POPOLAZIONE UNDER 26 ANNI (numero)	14.465.886	14.604.034
<i>maschi</i>	7.482.394	7.548.693
<i>femmine</i>	6.983.492	7.055.341
POPOLAZIONE UNDER 67 (numero)	47.969.385	48.226.716
<i>maschi</i>	24.056.003	24.174.356
<i>femmine</i>	23.913.382	24.052.360
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (mln di euro)	716.184	706.934
RETRIBUZIONI LORDE (mln di euro)	524.081	517.726
REDDITI DA LAVORO AUTONOMO (mln di euro)	nd	nd

FONTE: Dati forniti dalla Direzione generale - Coordinamento statistico attuariale

\* *demo.istat* – scenario mediano

Per **redditi da lavoro dipendente** si intende il costo sostenuto dai datori di lavoro per i lavoratori a titolo di remunerazione del lavoro dipendente ed include le retribuzioni lorde e gli oneri sociali.

Le **retribuzioni lorde**, invece, comprendono i salari, gli stipendi e le competenze accessorie corrisposte ai lavoratori dipendenti, al lordo delle trattenute erariali e previdenziali a loro carico.

Le variabili macroeconomiche contenute nella Nota di aggiornamento al DEF approvato dal Consiglio dei Ministri il 30 settembre 2019, indicano una sostanziale invarianza degli elementi alla base del bilancio dell'Istituto con una contenuta crescita del monte salari del lavoro dipendente e delle retribuzioni.

## 2.6 Modifiche normative

I provvedimenti normativi più significativi intervenuti successivamente alla predisposizione della prima nota di variazione al bilancio di previsione per il 2019 sono:

- ✓ Legge 11 febbraio 2019, n. 12 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 14 dicembre 2018, n.135, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione”*;
- ✓ Legge 28 marzo 2019, n. 26 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto – legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”*;
- ✓ Legge 19 giugno 2019, n. 56 *“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”*;
- ✓ Legge 28 giugno 2019, n. 58 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto – legge 30 aprile 2019 n. 34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”*;
- ✓ Decreto - legge 2 luglio 2019, n. 61 *“Misure urgenti in materia di miglioramento dei saldi di finanza pubblica”*;
- ✓ Legge 1 agosto 2019 n. 85 di conversione del Decreto - legge 2 luglio 2019, n. 61 recante *“Misure urgenti in materia di miglioramento dei saldi di finanza pubblica”*;
- ✓ Legge 20 maggio 2019 n. 41 conversione in legge con modificazioni del decreto – legge 25 marzo 2019 n. 22, recante *“Misure urgenti per assicurare sicurezza, stabilità finanziaria e integrità dei mercati, nonché tutela della salute e della libertà di soggiorno dei cittadini italiani e di quelli del Regno Unito, in caso di recesso di quest’ultimo dall’Unione europea”*.

### **3. Analisi dei fattori**

#### **3.1 Quadro economico**

Si evidenzia l'incremento delle entrate contributive pari a 552 milioni di euro (0,2%), risultato di un andamento in crescita del gettito relativo al lavoro dipendente del settore privato e di quello della gestione separata.

Il contributo della fiscalità generale relativo agli oneri pensionistici presenta un decremento rispetto a quanto preventivato nella prima nota di variazione di 1.246 milioni di euro dovuto al minor fabbisogno per "Quota 100" nonché delle risorse destinate alle agevolazioni contributive per 64 milioni di euro. Diminuiscono anche i trasferimenti per la protezione sociale ed in particolare quelli per il reddito e pensione di cittadinanza per 1.201 milioni di euro. Si registra, invece, una crescita delle risorse previste da peculiari norme di legge per 445 milioni di euro (tra questi 273 milioni di euro per il sostegno al reddito e 21 milioni di euro per il sostegno alla famiglia).

Per quanto riguarda i trasferimenti a favore della non autosufficienza si registra un incremento dello 0,4% pari a 75 milioni di euro. Il trasferimento complessivo per i compiti assegnati all'Istituto per la protezione sociale risulta quindi nel 2019 stimato in circa 48.595 milioni di euro.

Risulta sempre rilevante e stabile il volume delle partite di giro relative ai prelievi fiscali (Irpef e addizionali) che si attesta a 56.554 milioni di euro pari al 48,9 % del trasferimento complessivo dalla fiscalità generale all'INPS.

#### **3.2 Entrate e Crediti Contributivi**

I crediti contributivi previsti nella nota di assestamento al bilancio di previsione 2019 registrano un incremento di 407 milioni di euro (0,3%) rispetto alla precedente previsione. Si evidenzia l'incremento di 2.145 milioni di euro nelle Gestioni previdenziali lavoratori dipendenti privati e delle prestazioni temporanee. I riflessi delle norme sulla rottamazione ter, saldo e stralcio e stralcio dei crediti fino a 1.000 euro sono più evidenti nella Gestione degli esercenti attività commerciali con una riduzione dei crediti di 1.253 milioni di euro. Analogo riflesso sulla Gestione coltivatori diretti, coloni e mezzadri per 388 milioni di euro.

Tabella n° 9 - Situazione crediti contributivi (in mln di euro)						
GESTIONI	Crediti lordi al 31/12/19 assestato	Crediti lordi al 31/12/19 prima nota	Variazione assestato/prima nota	Fondo di svalutazione crediti contributivi		Crediti netti al 31/12/19
				Al 31/12/2019	% di svalutazione	
Pensioni lavoratori dipendenti	55.226	54.021	1.205	41.142	74,0	14.084
Prestazioni temporanee lavoratori dipendenti	7.891	6.951	940	5.787	73,0	2.103
Gestioni pubbliche	459	459	0	0	0,0	459
Parasubordinati e liberi professionisti	2.089	2.187	-98	1.725	82,0	364
Coltivatori diretti, mezzadri e coloni	2.259	2.647	-388	1.731	76,0	528
Artigiani	18.707	18.695	12	13.925	74,0	4.782
Esercenti attività commerciali	26.750	28.003	-1.253	18.462	69,0	8.287
Altre	5.687	5.698	-11	4.550	80,0	1.138
<b>TOTALE</b>	<b>119.068</b>	<b>118.661</b>	<b>407</b>	<b>87.322</b>	<b>73,3</b>	<b>31.745</b>

*FONTE: Elaborazione Segreteria tecnica del CIV su Progetto di Assestamento al bilancio Preventivo INPS 2019*

*La voce "Altre" comprende: la gestione interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, il fondo di tesoreria, la gestione speciale soppresso ENPALS, la gestione riscossione contributi per conto terzi, la gestione riscossione dei contributi di malattia, il fondo volo, il fondo clero, il fondo dazieri, il fondo minatori, il fondo gas, il fondo esattoriali.*

Sulla base della stima di inesigibilità dei crediti, in conformità alla determinazione direttoriale n. 273 del 17 luglio 2019, si è provveduto ad un accantonamento nel Fondo di svalutazione dei crediti contributivi. La consistenza al 1 gennaio 2019 del Fondo di svalutazione crediti è stata rideterminata a seguito dei dati del consuntivo 2018, comportando una crescita degli accantonamenti, rispetto alla prima nota di variazione, di **8.756** milioni di euro.

Va sottolineato che lo stock complessivo dei crediti ha raggiunto il 33,2% del gettito delle attività caratteristiche dell'Istituto, condizionando significativamente il fabbisogno delle anticipazioni e riversando sul sistema gestionale INPS una gravosa amministrazione di flussi e di verifiche.

Tabella n° 10 - Fondo di svalutazione dei crediti contributivi (in euro)			
GESTIONI	Consistenza fondo svalutazione crediti contributivi al 31/12/2018	Accantonamento 2019	Consistenza fondo svalutazione crediti contributivi al 31/12/2019
FPLD	-37.837.657.662,10	-3.042.301.327,11	-40.879.958.989,21
Gestioni pubbliche	0	0	0
Ex INPDAI	-39.033.142,77	-26.911,09	-39.060.053,86
Ex ENPALS	-357.409.409,92	-77.407.407,08	-434.816.817,00
Elettrici	-34.426.673,83	-639.360,93	-35.066.034,76
Trasporto	-178.018.777,13	-9.775.930,61	-187.794.707,74
Parasubordinati	-1.485.019.788,96	-240.355.079,27	-1.725.374.868,23
Artigiani	-12.155.797.202,22	-1.769.595.299,00	-13.925.392.501,22
Commercianti	-15.454.854.342,00	-3.007.190.861,00	-18.462.045.203,00
CDCM	-1.531.681.562,51	-199.799.915,00	-1.731.481.477,51
Prestazioni temporanee	-5.417.927.099,97	-369.529.464,68	-5.787.456.564,65
Contributi per malattia	-301.643,27	0,00	-301.643,27
Invalità vecchiaia	-314.517,07	-16.561,22	-331.078,29
Volo	-36.996.681,49	-5.477.874,41	-42.474.555,90
Clero	-3.368.778,86	0,00	-3.368.778,86
Tributi	-337.858,97	-11.651,82	-349.510,79
Miniere, cave e torbiere	-282.425,26	-9.221,38	-291.646,64
GIAS	-408.857.319,51	-14.974.638,48	-423.831.957,99
SSN	-2.188.622.984,19	0,00	-2.188.622.984,19
Ex ENAOLI ex GESCAL	-420.218.493,22	-26.837.346,33	-447.055.839,55
Trattamento fine rapporto	-900.972.515,06	-106.384.841,40	-1.007.357.356,46
<b>TOTALE</b>	<b>-78.452.098.878,31</b>	<b>-8.870.333.690,81</b>	<b>-87.322.432.569,12</b>

FONTE: Elaborazione Segreteria tecnica del CIV su dati forniti dalla Direzione generale – Direzione centrale amministrazione finanziaria e servizi fiscali

La consistenza del Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2019 pari a 87.322 milioni di euro risente del ricalcolo dello stesso sulla base dei dati di consuntivo 2018.

Per un'analisi delle **entrate e dei crediti contributivi** desumibili dalla nota di assestamento risulta opportuna la comparazione con gli indirizzi presenti sia nella Relazione programmatica 2019-2021 e sia nell'Aggiornamento alla stessa e approvati dal CIV con deliberazioni n. 11 del 27 giugno 2019 e n. 8 del 28 marzo 2019 ed in particolare i seguenti obiettivi strategici:

- a) *la proposizione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali della richiesta di una modifica normativa che permetta la ristrutturazione dello stock dei crediti con riflessi di miglior leggibilità e trasparenza del Bilancio patrimoniale dell'Istituto;*
- b) *il potenziamento dell'efficacia delle attuali funzioni di vigilanza e dei controlli*

*previsti, valorizzando ed integrando gli attuali sistemi informatici utilizzati per le denunce contributive, anche attraverso una completa omogeneizzazione del sistema Uniemens per tutte le gestioni previdenziali, ivi comprese quelle pubbliche, migliorando anche le previsioni di gettito;*

- c) lo sviluppo di metodologie automatizzate in grado di sfruttare le risultanze derivanti dall'analisi incrociata delle informazioni delle banche dati dell'Istituto con quelle delle altre Amministrazioni pubbliche, al fine di massimizzare le potenzialità di accertamento dei fenomeni di indebita fruizione degli incentivi sulla riduzione degli oneri contributivi e contrastare gli abusi legati al mancato rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente sul lavoro occasionale;*
- d) l'ulteriore miglioramento legato al rilascio del DURC on line eliminando, in costanza di validità dello stesso, l'attuale inibizione di una nuova richiesta e per evitare, inoltre, rispetto al rilascio del pre-DURC, il gap tra una scadenza e l'altra;*
- e) il completo aggiornamento della banca dati delle posizioni assicurative di tutti gli iscritti alla gestione pubblica.*

## **Considerazioni**

L'incremento del gettito contributivo è da attribuirsi prevalentemente ad una crescita del monte salari per i quali sono versati i contributi.

Si registra anche un incremento del mancato versamento dei contributi che ha riflessi negativi a cui consegue una implementazione del Fondo svalutazione crediti.

Appare centrale, anche in un'ottica di riorganizzazione dell'Istituto, la rivalutazione delle modalità di incorporazione delle Gestioni dei lavoratori pubblici, **coordinando tutte le strutture coinvolte al fine di approfondire, in particolare con i Ministeri vigilanti, il volume dei crediti, di programmare lo sviluppo delle attività di vigilanza, una più puntuale rappresentazione della CTPS** e prevedendo la **omogeneizzazione** del sistema di versamento dei contributi (UNIEMENS) e la popolazione delle posizioni assicurative.

**Non hanno trovato piena attuazione gli indirizzi della Relazione programmatica, in particolare quelli previsti ai punti a) b) c) d) ed e); per le parti in cui sono stati parzialmente realizzati, afferiscono ad un processo virtuoso di auto-riorganizzazione della Direzione competente in carenza di un investimento sistemico delle procedure informatiche di supporto.**

**Infine gli Organi non hanno ancora proposto al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la non rinviabile innovazione normativa, per la cancellazione dei crediti sicuramente non esigibili.**



### 3.3 Organici, innovazione professionale, tecnologica e organizzativa

Gli scostamenti delle spese di competenza per il personale in servizio, rispetto ai dati riferiti alla prima nota di variazione, sono così sintetizzabili:

Tabella n° 11 - Spese di competenza per il personale in servizio (in euro)			
	Assestato 2019	Prima nota di variazione Preventivo 2019	Variazione %
Emolumenti fissi	878.100.000	878.100.000	0,0
Compensi accessori	511.384.599	491.162.404	4,1
Oneri previdenziali –assistenziali	344.073.670	339.626.518	1,3
Altri trattamenti accessori	94.199.426	96.237.233	-2,1
Oneri rinnovo contratto	37.863.685	13.055.618	190,0
<b>TOTALE</b>	<b>1.865.621.380</b>	<b>1.818.181.773</b>	<b>2,6</b>

*FONTE: Elaborazione Segreteria tecnica del CIV su Progetto di Assestamento al bilancio Preventivo INPS 2019*

Si evidenzia una variazione in aumento dei compensi accessori al personale, tale variazione trova giustificazione nelle assunzioni effettuate nell'esercizio in corso.

Sono stati rideterminati anche gli oneri relativi ai miglioramenti del trattamento economico del personale conseguenti al rinnovo contrattuale 2019/2021.

#### 3.3.1 Politica di crescita professionale del personale

Comparando con la prima nota di variazione al bilancio di previsione 2019 le spese per la formazione risultano pari a:

ASSESTATO 2019 (IN EURO)	I NOTA DI VARIAZIONE 2019 (IN EURO)	VARIAZIONE %
3.838.377	3.838.377	-

  
Il Segretario



### 3.3.2 Politica di innovazione tecnologica

Comparando con la prima nota di variazione al bilancio di previsione 2019 le spese per innovazione tecnologica sono:

ASSESTATO 2019 (IN EURO)	I NOTA VARIAZIONE 2019 (IN EURO)	VARIAZIONE %
422.878.494	424.450.000	-0,3

### 3.3.3 Politica immobiliare e mobiliare

Sottoscrizione di quote di Fondi comuni di investimento immobiliare per 100 milioni di euro, lo stanziamento discende dal piano di investimento e disinvestimento 2019-2021 aggiornato con la determinazione n. 62 del 19 giugno 2019 dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di amministrazione.

Per un'analisi degli **organici, innovazione professionale, tecnologica e organizzativa**, desumibili dalla nota di assestamento risulta opportuna la comparazione con gli indirizzi presenti sia nella Relazione programmatica 2019-2021 e sia nell'Aggiornamento alla stessa e approvati dal CIV con deliberazioni n. 11 del 27 giugno 2019 e n. 8 del 28 marzo 2019 ed in particolare i seguenti obiettivi strategici:

#### Riorganizzazione dell'Istituto

- ❖ *coinvolgimento degli Organi per la realizzazione del Progetto di innovazione organizzativa coerente con le missioni dell'Istituto, con i mutamenti del mondo del lavoro e delle realtà socio-economiche e con le esigenze dell'utenza.*

#### Formazione

- ❖ *un piano straordinario di formazione e di affiancamento, a partire dal personale assunto a seguito dell'espletamento dei nuovi concorsi, onde non disperdere il patrimonio professionale dei pensionandi;*
- ❖ *la formazione continua del personale finalizzata alla condivisione delle competenze in materia pensionistica delle differenti gestioni anche al fine di fornire una migliore consulenza agli utenti;*
- ❖ *un programma di formazione/informazione dei lavoratori dell'Istituto e degli intermediari istituzionali al fine di rafforzarne le competenze di fronte ad una maggiore personalizzazione e soggettività dei percorsi pre-pensionistici;*
- ❖ *la adeguata formazione del personale finalizzata ad allineare i tempi di definizione dei ricorsi alle disposizioni di legge ed alle esigenze di tutela dei diritti dell'utenza.*

## **Informatica**

- ❖ *l'innovazione del sistema informatico da coordinare, per gli effetti sulla funzionalità e l'efficienza dell'Istituto, con il progetto di riorganizzazione dello stesso, con il Piano straordinario della formazione, con la programmazione dei piani assunzionali. Nell'ambito del ridisegno del sistema informatico dovrà trovare attenzione la qualità dei servizi sia attraverso il miglioramento della cooperazione informatica con gli intermediari istituzionali che nel rapporto diretto con l'utenza;*
- ❖ *l'evoluzione continua della struttura informativa e un costante adeguamento della piattaforma tecnologica che, attraverso lo scambio dei dati e l'integrazione dei data base, permetta di adottare efficaci politiche in ambito assistenziale, previdenziale e di tutela, incentivando la realizzazione del principio di sussidiarietà tra Pubbliche Amministrazioni;*
- ❖ *la promozione costante di una collaborazione e di una sinergia con le altre PP.AA, al fine di pervenire ad un sistema informativo unico quale strumento necessario per il supporto delle politiche in materia di mercato del lavoro e di protezione sociale;*
- ❖ *l'individuazione di adeguate risorse economiche per superare le attuali criticità strutturali per programmare sviluppi degli applicativi che migliorino l'integrazione e la facilità della navigazione e per un processo di Reverse engineering.*

## **Open data**

- ❖ *la predisposizione del progetto diretto a favorire la messa a disposizione delle Istituzioni, Università e Parti Sociali delle banche dati spersonalizzate.*

## **Vigilanza**

- ❖ *la strutturazione, nell'ambito dell'andamento produttivo e del profilo economico finanziario, di una reportistica della casistica di accesso alle sedi, al fine di rilevare le operazioni ripetibili e le criticità da superare, attraverso il miglioramento e la semplificazione del portale e dei servizi on line.*

## **Patrimonio strumentale a sostenibilità ambientale**

- ❖ *Al fine di rendere possibile l'abbandono, entro il 2022, delle sedi FIP non più adeguate per dimensione e/o funzionalità, oltre alle autorizzazioni all'investimento del gettito da vendita di immobili si rende necessaria l'adozione delle iniziative utili per includere l'Istituto tra le Amministrazioni pubbliche destinatarie degli investimenti a ciò finalizzati da parte dell'INAIL nell'ambito delle previsioni di cui al decreto interministeriale del MLPS di concerto con il MEF del 10 giugno 2011;*
- ❖ *la predisposizione per le sedi INPS di progetti concreti, tarati su obiettivi di sicurezza sul lavoro e di sostenibilità ambientale che prevedano l'utilizzo di fonti energetiche alternative che consentano di aumentare la sicurezza e di ridurre il consumo delle risorse utilizzate e, conseguentemente, l'impatto ambientale.*

## Considerazioni

L'assestamento di bilancio prevede una sostanziale invarianza delle risorse destinate alle politiche di crescita professionale del personale e alla politica di innovazione tecnologica così rilevanti per realizzare il progetto di ristrutturazione dell'Istituto.

Il CIV ha reiteratamente ribadito, con riferimento ai due aspetti strategici sopra indicati, la richiesta di incrementare le risorse e le attività indispensabili per il miglioramento della tempestività e della qualità dei servizi dell'Istituto.

In merito alla politica immobiliare e mobiliare va continuata l'attuazione della positiva intesa tra gli Organi di cui alle deliberazioni n. 10 del 27 giugno 2018 e n. 19 del 31 luglio 2019 di conclusione del processo di dismissione di tutto il patrimonio a reddito dell'Istituto permettendo, sulla base delle autorizzazioni ministeriali, di procedere all'acquisizione del patrimonio strumentale nelle numerose situazioni di inadeguatezza dello stesso o di oneroso ricorso alla locazione.

Il Fondo i3-Silver, cui l'INPS partecipa con quote di minoranza, prevede la realizzazione, da parte di un soggetto terzo, di interventi di edilizia sociale e la esternalizzazione della gestione delle attività conseguenti.

### 3.4 Servizi e criticità

Comparando con la prima nota di variazione al bilancio di previsione 2019, le spese per i servizi sono:

ASSESTATO 2019 (IN EURO)	I NOTA VARIAZIONE 2019 (IN EURO)	VARIAZIONE %
538.644.439	522.144.439	3,1

Per un'analisi della risoluzione **delle criticità dei servizi** desumibili dalla nota di assestamento risulta opportuna la comparazione con gli indirizzi presenti sia nella Relazione programmatica 2019-2021 e sia nell'Aggiornamento alla stessa e approvati dal CIV con deliberazioni n. 11 del 27 giugno 2019 e n. 8 del 28 marzo 2019 ed in particolare i seguenti obiettivi strategici:

#### **Adeguatezza delle strutture territoriali nel rapporto con l'utenza**

- ❖ *la risoluzione delle criticità relative ai carichi di lavoro del personale delle sedi territoriali, rivedendo, conseguentemente in relazione a detti carichi, gli attuali criteri di valutazione della qualità dei servizi;*

- ❖ *la garanzia di un adeguato livello dei servizi attraverso la qualificazione delle funzioni centrali, la presenza capillare sul territorio dell'Istituto, tenendo anche conto del ruolo degli intermediari;*
- ❖ *la previsione di una specifica indagine indirizzata a valutare i risultati raggiunti con la telematizzazione dei servizi e a verificare che la stessa costituisca un'opportunità aggiuntiva e non un vincolo rispetto alle modalità tradizionali di interlocuzione e di erogazione dei servizi;*
- ❖ *il monitoraggio, il rilevamento delle criticità e la verifica delle difficoltà incontrate nei rapporti con il pubblico presso le sedi dell'Istituto, al fine di adottare gli interventi idonei ad assicurare una efficace gestione dell'offerta di servizi di qualità all'utenza;*
- ❖ *una programmazione territoriale che regoli il coinvolgimento degli intermediari dell'Istituto (Patronati, Associazioni datoriali, professionisti etc.) sulla base dei volumi di attività anche al fine di garantire la piena, continua e regolata agibilità presso le sedi.*

### **Comunicazione**

- ❖ *il miglioramento delle modalità di comunicazione con l'utente in presenza di modifiche della prestazione, soprattutto pensionistica;*
- ❖ *la garanzia che le comunicazioni istituzionali riportino l'esaustiva motivazione dei provvedimenti, con particolare attenzione a quelli di rigetto delle prestazioni e a quelli relativi al recupero di somme indebitamente percepite;*
- ❖ *la definizione di opportuni indicatori, con i quali verificare il livello di efficienza ed efficacia degli interventi comunicativi programmati, anche mediante il coinvolgimento delle sedi territoriali dell'INPS e degli intermediari.*

### **Diritti dell'utenza**

- ❖ *l'elaborazione della Carta dei Servizi aggiornata ai nuovi compiti ed alla nuova articolazione dell'Istituto, sulla base delle linee di indirizzo del CIV.*

### **Partecipazione qualificata e qualificante**

- ❖ *un'adeguata strumentazione conoscitiva di cui dovranno essere forniti i Comitati centrali e territoriali per permettere agli stessi di svolgere l'importante funzione attribuitagli dalla legge.*

## **Considerazioni**

**Tra gli elementi che fanno ritenere al CIV necessario ed urgente il processo di riforma organizzativa dell'Istituto, risulta centrale il tema delle criticità dei servizi resi alle aziende ed alla utenza. In particolare, va affrontato il profondo divario tra tempi e qualità delle prestazioni rese agli utenti delle Gestioni lavoratori privati rispetto a quelle dei lavoratori pubblici. I tempi per liquidare le prestazioni hanno subito, in quest'ultimo periodo, un peggioramento. In termini di qualità un indicatore rilevante è desumibile dal significativo numero (oltre 20.000) di ricorsi risolti dalle sedi in autotutela.**

Il Segretario




La risoluzione delle predette criticità richiama un insieme di elementi più volte evidenziati nell'analisi del bilancio di assestamento ed in particolare la necessità di:

- ✓ una specifica iniziativa che armonizzi le procedure per i lavoratori privati e quelli pubblici;
- ✓ un maggior impegno ed utilizzo di risorse per la formazione;
- ✓ definire la nuova e unitaria carta dei servizi;
- ✓ incrementare la comunicazione all'utenza delle variazioni relative alle prestazioni erogate.

### 3.5 Spese di funzionamento

Comparando con la prima nota di variazione al bilancio di previsione 2019, le spese generali di funzionamento sono:

ASSESTATO 2019 (IN EURO)	I NOTA VARIAZIONE 2019 (IN EURO)	VARIAZIONE %
4.614.123.998	4.464.600.920	3,3

L'incremento di 149,5 milioni di euro è conseguente all'aumento delle spese per il personale in servizio (+47,4 milioni) e all'acquisto di prestazioni in particolare per i servizi svolti dal CAF (+18,5 milioni). La parte più consistente, per circa 100 milioni, è dovuta ad investimenti in conto capitale (acquisizione quote fondo immobiliare).

Le spese per i servizi svolti dai CAF (ISEE, RED, DETR., ICRIC, RdC e PdC) ammontano complessivamente a 153,3 milioni di euro. L'incremento dello stanziamento previsto è da ricondurre all'assistenza nella presentazione delle domande per il Reddito e le Pensioni di cittadinanza e per il conseguente incremento delle richieste di certificazione ISEE.

Si evidenzia, inoltre, in relazione alle attività connesse al Reddito e Pensione di cittadinanza e Quota 100, un incremento delle spese per i servizi di *contact center* (1,5 milioni di euro) con una riduzione dell'attività di posta massiva e delle spese conseguenti per 2 milioni di euro.

Il contenimento delle spese di funzionamento, che come noto sono oggetto di versamento al bilancio dello Stato, è invariato rispetto alla prima nota di variazione al preventivo originario 2019 ed è pari a **715** milioni di euro.

Al predetto importo occorre aggiungere l'ulteriore versamento alla fiscalità generale di circa **58** milioni di euro, riferito all'indisponibilità per l'Istituto delle entrate per interessi attivi derivanti dalla concessione di prestazioni creditizie ai dipendenti e pensionati delle diverse Gestioni pubbliche, nonché al versamento delle somme rinvenenti da applicazione di misure in materia di trattamenti economici.

Per un'analisi del **contenimento delle spese di funzionamento** desumibili dalla nota di assestamento risulta opportuna la comparazione con gli indirizzi presenti sia nella Relazione programmatica 2019-2021 e sia nell'Aggiornamento alla stessa e approvati dal CIV con deliberazioni n. 11 del 27 giugno 2019 e n. 8 del 28 marzo 2019 ed in particolare i seguenti obiettivi strategici:

- ❖ *l'aggiornamento del "Controllo di gestione" ai nuovi prodotti e attribuzione puntuale dei costi di funzionamento alle gestioni, ai Fondi ed alla fiscalità generale.*

## **Considerazioni**

**L'assestamento di bilancio non affronta l'imputazione, o perlomeno l'evidenza, degli oneri delle certificazioni ISEE rilasciate per prestazioni non di competenza INPS.**

**Occorre ribadire la necessità di una modalità che permetta il recupero di tali risorse da porre a carico dello Stato o, comunque, la creazione di un fondo a ciò finalizzato.**

**Va sottolineata la non rinviabilità della discontinuità del contratto di *contact center* la cui onerosità (91,5 milioni di euro annui) drena risorse che potrebbero essere indirizzate al miglioramento delle comunicazioni con gli utenti.**

Il report "andamento produttivo" a cadenza trimestrale risente del mancato aggiornamento del sistema di controllo di gestione ai prodotti di nuova generazione.

In particolare nessuna innovazione è stata apportata al format dell'andamento produttivo e neppure la dettagliata attribuzione dei costi di funzionamento è stata comunicata al CIV così come previsto dalla Relazione programmatica.

### 3.6 Trasparenza e il rapporto con il Paese

Il CIV dal suo insediamento ha riproposto l'esigenza di accrescere la **trasparenza e la leggibilità dei propri dati economici e finanziari, per rendere positivo il rapporto con il Paese, con le aziende e con i lavoratori.**

A tal fine gli indirizzi presenti sia nella Relazione programmatica 2019-2021 e sia nell'Aggiornamento alla stessa e approvati dal CIV con deliberazioni n. 11 del 27 giugno 2019 e n. 8 del 28 marzo 2019 hanno posto i seguenti obiettivi strategici:

- ❖ *l'adozione di un nuovo flusso di pianificazione e di programmazione;*
- ❖ *l'adozione del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità, prevedendo la nuova sperimentazione del Bilancio per Missioni e Programmi;*
- ❖ *migliorare il flusso delle informazioni tra Comitati e CIV e tra Direzione Generale e CIV al fine di garantire la tempestività delle stesse e contribuire in tal modo all'adozione da parte del Consiglio delle deliberazioni in merito alla pianificazione, alla programmazione, agli indirizzi strategici ed alla vigilanza;*
- ❖ *il ripristino di una sessione annuale di confronto tra gli Organi dell'Istituto per condividere, sulla base delle criticità evidenziate dalle Direzioni, i temi sui quali chiedere al legislatore, in particolare in occasione della Legge di Bilancio e degli atti correlati, l'introduzione di nuove norme.*

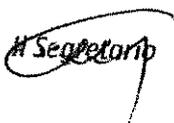
### Considerazioni

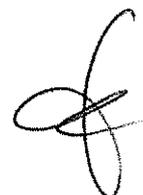
Pur essendo stato avviato il confronto tra gli Organi dell'Istituto per identificare su tali temi gli elementi di innovazione convergenti, la nota di assestamento ed anche la recente verifica trimestrale dell'andamento produttivo e dei profili finanziari a tutto il mese di giugno 2019 non evidenziano nessuna significativa variazione.

#### 4. Proposta conclusiva

La Commissione Economico Finanziaria evidenzia l'opportunità di impegnare gli Organi di gestione sulla base degli elementi prima enucleati, già dal prossimo bilancio di previsione 2020, a realizzare:

- ✓ l'urgente conclusione dei lavori di confronto tra CIV ed Organi di gestione sui flussi programmatori e di pianificazione per dare attuazione a quanto previsto dalla Relazione programmatica 2020/2022;
- ✓ l'incremento delle risorse destinate alle politiche di crescita professionale del personale e alla politica di innovazione tecnologica così rilevanti per realizzare il progetto di ristrutturazione dell'Istituto, da finalizzare al miglioramento della qualità e della tempestività dei servizi;
- ✓ l'attuazione della positiva intesa tra gli Organi, in merito alla politica immobiliare e mobiliare, di cui alle deliberazioni n. 10 del 27 giugno 2018 e n. 19 del 31 luglio 2019, per concludere il processo di dismissione di tutto il patrimonio a reddito dell'Istituto permettendo, sulla base delle autorizzazioni ministeriali, di procedere all'acquisizione del patrimonio strumentale nelle numerose situazioni di inadeguatezza dello stesso o di oneroso ricorso alla locazione;
- ✓ il monitoraggio in merito alle attività del Fondo i3-Silver;
- ✓ la proposta al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di una non rinviabile innovazione normativa, per la cancellazione dei crediti sicuramente non esigibili;
- ✓ la centralità, nel necessario ed urgente processo di riforma organizzativa dell'Istituto, delle soluzioni alla criticità dei servizi resi alle aziende ed alla utenza. In particolare, va affrontato il profondo divario tra tempi e qualità delle prestazioni rese agli utenti delle Gestioni lavoratori pubblici rispetto a quelle dei lavoratori privati;
- ✓ il coordinamento delle attività necessarie per superare le criticità conseguenti all'incorporazione dell'INPDAP, approfondendo, altresì, con i Ministeri vigilanti, il volume dei crediti, la programmazione delle attività di vigilanza ed una più puntuale rappresentazione della CTPS;
- ✓ la modifica del Regolamento di Amministrazione e Contabilità (RAC) o, in via transitoria, in attesa di decretazione sulla materia, l'adozione di una determinazione presidenziale/deliberazione CdA per gli aspetti di pianificazione e programmazione;
- ✓ l'avvio di una nuova sperimentazione del Bilancio per missioni e programmi.

  
# Segretario



La risoluzione delle predette criticità oltre agli elementi sopra richiamati necessita inoltre di:

- ✓ definire la nuova e unitaria carta dei servizi;
- ✓ incrementare la comunicazione all'utenza delle variazioni relative alle prestazioni erogate.

Inoltre, l'assestamento di bilancio non affronta l'imputazione o, perlomeno, l'evidenza degli oneri delle certificazioni ISEE rilasciate per prestazioni non di competenza INPS.

Va quindi ribadita la necessità di una modalità che permetta il recupero di tali risorse da porre a carico dello Stato o, comunque, la creazione di un fondo a ciò finalizzato.

Va, inoltre, sottolineata la non rinviabilità della discontinuità del contratto di *contact center* la cui onerosità (91,5 milioni di euro annui) drena risorse che potrebbero essere indirizzate al miglioramento delle comunicazioni con gli utenti.

Va riproposta, infine, l'esigenza di accrescere la trasparenza e la leggibilità dei propri dati economici, finanziari, per rendere positivo il rapporto con il Paese, con le aziende e con i lavoratori.

La Commissione Economico Finanziaria nel trasmettere al Presidente del CIV il parere ha predisposto l'allegato schema di deliberazione raccomandando che il presente parere costituisca parte integrante della stessa.

Roma, lì 16 ottobre 2019

IL COORDINATORE  
(Francesco Rampi)  
Documento firmato in originale

**Allegati:** - Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14/06/2019;  
- Risposta a Nota del 14/06/2016 del Direttore Generale INPS.



ALL'INPS

[ufficiosegreteria.presidenza@postacert.inps.gov.it](mailto:ufficiosegreteria.presidenza@postacert.inps.gov.it)

Al Direttore Generale

[ufficiosegreteria.direttoregenerale@postacert.inps.gov.it](mailto:ufficiosegreteria.direttoregenerale@postacert.inps.gov.it)

e, p.c.

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per il coordinamento amministrativo  
[protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)

Al Ministero dell'economia e delle finanze  
[rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it](mailto:rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it)

Al Collegio dei sindaci dell'INPS  
[segreteria tecnica.collegiosindaci@postacert.inps.gov.it](mailto:segreteria tecnica.collegiosindaci@postacert.inps.gov.it)

Al Gabinetto del Sig. Ministro del lavoro e delle  
politiche sociali  
[segrgabinetto@lavoro.gov.it](mailto:segrgabinetto@lavoro.gov.it)

1

Oggetto: Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 - Ordinamento degli Enti previdenziali pubblici.

Come è noto, il decreto-legge n. 4/2019, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 75 del 29 marzo 2019, all'articolo 25 recante "*Ordinamento degli Enti previdenziali pubblici*", apporta modificazioni al decreto legislativo n. 479/1994. In particolare, il comma 1, lettera f) dell'articolo 25, nel novellare il comma 11 dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 479/1994, prevede che, per la determinazione degli emolumenti spettanti al Presidente e ai componenti del Consiglio di Amministrazione di INPS e INAIL, "ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalla legislazione vigente, *ciascun Istituto definisce entro il 30 aprile 2019, ulteriori interventi di riduzione strutturale delle proprie spese di funzionamento. Le predette misure sono sottoposte alla verifica del collegio dei sindaci dei rispettivi Istituti e comunicate ai Ministeri vigilanti*".

Per quanto sopra, si rimane in attesa di ricevere le indicazioni necessarie in esito agli ulteriori interventi di riduzione strutturale delle spese di funzionamento da realizzarsi, a cura di codesto Istituto, ai sensi del citato articolo 3, comma 11, del decreto legislativo n. 479/1994, nella misura almeno pari ad euro 450.000,00, come indicato dal Capo di Gabinetto del Signor Ministro del lavoro e delle politiche sociali con nota prot. n. 10859 del 12 giugno 2019.

Si resta in attesa di urgente riscontro.

Il Direttore Generale  
Dott.ssa Concetta Ferrari



FERRARI  
CONCETTA  
MINISTERO  
DEL LAVORO  
E DELLE  
POLITICHE  
SOCIALI  
14.06.2019  
13:49:17  
UTC

**INPS**

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Il Direttore generale

PIU (DPR n. 445/2000 e s.m. e i.) 14.40 U 1



INPS.0064.01/07/2019.0023829

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali  
Direzione generale per le politiche previdenziali  
e assicurative  
[dgprevidenza@pec.lavoro.gov.it](mailto:dgprevidenza@pec.lavoro.gov.it)

e, p.c. Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per il coordinamento  
amministrativo  
[protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)

Al Ministero del lavoro e delle politiche sociali  
Ufficio di Gabinetto  
[segrgabinetto@lavoro.gov.it](mailto:segrgabinetto@lavoro.gov.it)

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Ragioneria Generale dello Stato  
[rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it](mailto:rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it)

Al Collegio dei Sindaci

Al Magistrato della Corte dei Conti delegato al  
controllo dell'Ente

OGGETTO: Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26. Ordinamento degli Enti previdenziali pubblici

Si fa riferimento alla nota 8187 del 14 giugno u.s., concernente l'oggetto, per rappresentare quanto segue.

Gli interventi di riduzione strutturale delle spese di funzionamento per la corresponsione degli emolumenti spettanti al Consiglio di amministrazione dell'INPS, così come previsto dall'art. 25, comma 1, lett. f) del D.L. n. 4/2019, convertito dalla legge 26/2019, che ha novellato l'art. 3, comma 11, del decreto legislativo 479/1994, potranno interessare - per l'importo indicato di 450.000 euro - le spese per la trasmissione dei dati e per i canoni per rete fonia, per le quali sono state effettuate azioni di razionalizzazione, concretizzatesi nel nuovo contratto sottoscritto a partire dall'anno in corso.

Qualora il Decreto Interministeriale di determinazione dei suddetti emolumenti indicasse importi complessivamente superiori al suddetto importo di 450.000 euro, per l'INPS gli ulteriori interventi di riduzione strutturale potrebbero gravare nel limite di 400.000 euro sulle medesime spese per la trasmissione dei dati e per i canoni per rete fonia e, per l'eventuale rimanente parte, su altre voci di bilancio, già pesantemente incise per l'applicazione delle norme di contenimento della spesa

Il Segretario

pubblica, che si sono susseguite nel tempo e ai sensi delle quali, solo nel 2018, l'Istituto ha effettuato un versamento al bilancio dello Stato pari a 743, 1 milioni di euro.

Si evidenzia che il citato Decreto Interministeriale deputato dalla legge a fissare gli emolumenti dei membri del Consiglio di Amministrazione costituisce il presupposto giuridico affinché l'Istituto possa procedere a recepire con una variazione al bilancio di previsione del 2019 il risparmio strutturale delle spese di funzionamento, necessario a compensare i nuovi oneri determinati dagli emolumenti in argomento.

Gabriella Di Michele  
Firma presente sull'originale